

La News

CI PIACE FAR BERE ANCHE CHI GUIDA.



DOPO.

Una bottiglia in regalo al guidatore che non beve

Una bottiglia in regalo per chi non beve al ristorante per guidare: è la nuova campagna, la prima di questo tipo in Italia, promossa da Allegrini, firma della Valpolicella Classica e dell'Amarone, che regala una bottiglia del suo Palazzo della Torre al guidatore che rinuncia a bere al ristorante e che potrà degustarla a casa. Slogan dell'importante campagna pubblicitaria: "Ci piace far bere anche chi guida. Dopo. Thank you, driver. Firmato Allegrini". Un calice vuoto in mezzo ad altri pieni (nella foto un dettaglio) è l'immagine scelta per la campagna stampa sui giornali locali e nazionali.

Primo Piano

Vino e cantine sempre più eco-friendly...

Impegnati per l'ambiente anche quando scelgono una bottiglia: tra gli eno-appassionati italiani cresce la sensibilità ambientale, ed i vini "verdi", prodotti secondo logiche di sostenibilità, sono sempre più richiesti. Negli ultimi anni è aumentato il numero dei consumatori che pretende dal vino, oltre alla qualità, anche la patente di ecologicamente corretto: le etichette eco-friendly sono considerate sempre più cool e le cantine del Belpaese si adeguano, consapevoli del loro ruolo di "guardiane" dell'ambiente, e del forte legame con il territorio in cui operano. Una tendenza di cui si parlerà a Vinitaly (a Verona dal 2 al 6 aprile). Negli ultimi anni sono in forte ascesa la viticoltura biologica e biodinamica, ma si guarda sempre più alla riqualificazione del territorio in cui operano le cantine con interventi diretti, come l'inerbimento per salvaguardare i terreni dall'erosione. Altro aspetto è quello della riduzione dei consumi idrici, con tecniche di coltivazione che consentono di ridurre il fabbisogno di acqua delle viti, o strumenti mirati come l'irrigazione a goccia. Sempre più aziende, inoltre, si dotano di sistemi di raccolta e conservazione delle acque (come vasche di accumulo, laghi o bacini artificiali), per raccogliere l'acqua piovana da utilizzare in estate nei periodi di siccità. Le cantine eco-friendly utilizzano quanto più possibile le energie rinnovabili, come sole e biomasse, e alcune aziende stanno sperimentando l'utilizzo dell'energia eolica. Altro must è la riduzione delle emissioni e dell'inquinamento di aria e di acqua, ma anche quello dell'applicazione della regola delle 3 "R" (riduci, riutilizza, ricicla), che va dall'uso di carta riciclata negli uffici, al recupero di bottiglie, tappi, cartoni, etichette in cantina. E in Gran Bretagna sono in corso progetti-pilota per l'utilizzo di bottiglie più leggere del 30%. Fondamentale anche la certificazione ambientale, secondo lo standard ISO 14001 o EMAS (Eco-Management and Audit Scheme, strumento volontario creato dalla Comunità Europea), che punta al miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali. E poi, unendo rispetto dell'ambiente e senso estetico, per le nuove cantine, si diffonde sempre di più la bio-architettura.

Focus

Per i 100 anni di Rita Levi Montalcini una limited edition di Sagrantino Caprai

Per brindare ai 100 anni del premio Nobel Rita Levi Montalcini nasce una prestigiosa limited edition di Sagrantino di Montefalco griffato Caprai, una delle più note firme del vino italiano: 245 bottiglie numerate e personalizzate da un'etichetta ad hoc, "Cent'Anni di Futuro", di ispirazione futurista, in cui si riconosce il profilo della celebre scienziata, vendute solo on line (www.arnaldocaprai.it/cobra), dal 31 marzo. Il ricavato sarà interamente devoluto alla Fondazione Rita Levi Montalcini, che dal 1992 promuove l'istruzione delle donne in Africa. "Questo vino - spiega Marco Caprai - proviene da un'unica barrique da 225 litri della vendemmia 2005. Ma la sua peculiarità è di essere stato prodotto in un vigneto davvero speciale, realizzato con la supervisione del professor Leonardo Valenti, ovvero il Cobra: la più ricca banca-dati al mondo sul Sagrantino, in cui sono gelosamente coltivati, custoditi, catalogati tutti gli antichi genotipi di questa varietà, individuati e recuperati negli ultimi vent'anni, con barbatelle anche da gemme prelevate da piante più che bicentinarie".



SMS

Italia "condannata" all'export

C'è da registrare - lo ha detto Federico Vecchioni, presidente di Confagricoltura - una sostanziale stabilità dei consumi interni se non addirittura una contrazione.

L'Italia è quindi condannata all'export perché in questo momento la bilancia agro-alimentare conferma la necessità per l'agricoltura italiana e le filiere agro-alimentari di conquistare e aprire nuovi mercati. Per superare la crisi e favorire l'export, le imprese devono aprire nuovi canali commerciali e la programmazione pubblica rafforzare gli strumenti che diano alle nostre esportazioni maggiore competitività.

Noi siamo d'accordo!

Alessandro Regoli

Cronaca

"Gran Vinitaly 2009", vince la canadese Inniskillin Wines

È la canadese Inniskillin Wines Inc. - Niagara On The Lake la migliore cantina del mondo: l'azienda di Donald Ziraldo, il vignaiolo canadese di origini italiane che produce uno dei più famosi ice wine, ha vinto il "Gran Vinitaly 2009". Il "Vinitaly" 2009, per l'Italia, è andato, alla pugliese Cantine Due Palme. Il concorso enologico è il più selettivo del mondo (in gara 3.539 vini). Nell'albo d'oro, per l'Italia, Cavit, Castello Banfi (4 volte), Tasca d'Almerita, Marchesi di Barolo.



Wine & Food

Chianti Classico Life Style: nasce l'"universo" griffato Gallo Nero

Dalle essenze per la casa alle t-shirt, dai taccuini ai mouse pad: per la prima volta in Italia un consorzio di tutela dà vita ad un'esclusiva linea di merchandising. È il Consorzio del Chianti Classico, che ha messo a punto una serie di prodotti, prevalentemente artigianali e made in Italy, che si potranno acquistare on line sul sito del Consorzio (www.chianticlassico.com) e nei punti vendita autorizzati. Calici di cristallo, quaderni, mappe e guide del territorio, grembiuli, cappelli, abbigliamento sportivo, cavatappi, tutti personalizzati e resi unici dall'inconfondibile silhouette del Gallo Nero.

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

"Una paura di cose inesistenti, la ricerca ha dimostrato che gli Ogm non danno rischi di alterazioni di natura". Parole del premio Nobel Rita Levi Montalcini. La popolazione

mondiale aumenta, l'agricoltura no, bisogna quindi "aumentare le capacità della natura con i massimi utilizzi scientifici e tecnologici di nuove possibilità".

